SCUOLA PARITARIA

CONVENTINO - LA SORGENTE

Primaria e Secondaria di I Grado

Il giornale delle Buone Notizie

Giugno 2023

Notizie dalle classi

I nostri progetti

Puntiamo sulle lingue

Cooperativa Don Leone Leoni Onlus

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo di:

P·AD
PROCUREMENT ADVISORY

cerea & partners
project management | procurement

b|r|b
interiors | contract

Il giornale delle Buone Notizie

Scuola paritaria ***Conventino - La Sorgente***
Primaria e Secondaria di I° grado

Coordinamento redazionale - ***Isabella Pala***
Fotografie - ***Archivio Scuola***
Grafica e impaginazione - ***Francesco Cek Rocchetti***

Tempo di bilanci... scolastici

Carissimi,

Con immensa gioia approfitto delle pagine del nostro giornale per esprimere la mia soddisfazione per l'appartenenza, dal corrente anno scolastico, a questa comunità scolastica.

Questo primo anno di dirigenza, non ancora concluso, mi ha dato la possibilità di conoscere la coinvolgente realtà della Scuola Conventino – La Sorgente.

Ho trovato un istituto molto dinamico e attento a tutte le necessità, ho incontrato bambini e ragazzi motivati, rispettosi delle regole e delle persone e ogni giorno scopro tante realtà significative che mi rendono orgogliosa di Voi.

Nella scuola tutte le sue componenti (docenti, genitori, alunni, collaboratori) sono chiamate in causa come protagoniste e non già come fruitrici passive al fine di costruire una scuola che diventi veramente la "casa di tutti".

Mi sento pertanto di ringraziarVi non solo per l'accoglienza che mi avete riservato, ma anche per la collaborazione e l'impegno dimostrati.

Agli alunni rivolgo un saluto particolare essendo loro gli attori principali della nostra comunità. Sappiate alimentare sempre la curiosità che contraddistingue ognuno di Voi, il rispetto per i vostri compagni, per i docenti e per tutti coloro i quali lavorano ogni giorno per garantirVi un sano percorso di crescita.

A Voi famiglie, che mi avete dimostrato fattiva collaborazione e accolto con entusiasmo tutte le nostre attività, dico semplicemente GRAZIE. Ho sempre pensato che la scuola e la famiglia debbano lavorare in sinergia per la crescita educativa dei nostri giovani.

A Voi docenti, collaboratori, membri del Consiglio di Amministrazione dico GRAZIE per esserci stati sempre, per avermi supportato e "sopportato", per avermi trasmesso coraggio ed entusiasmo allo stesso tempo.

A settembre ricomincerà la sfida per ognuno di noi, e sarà, comunque, una nuova avventura.

Auguro a tutti, con affetto, una buona estate!"

La preside
Isabella Pala

Notizie dalle classi

"SIMMETRIE ARTISTICHE"... LA MATEMATICA DIVENTA ARTE

Il rapporto tra matematica e arte non appare evidente a prima vista, ma è sorprendente come certi concetti matematici possano diventare delle vere e proprie opere d'arte.

Affrontando in geometria l'argomento della simmetria abbiamo lavorato sul nostro quaderno imparando a completare le figure con asse di simmetria interna ed esterna. Sono state attività divertenti, ma quella che è piaciuta maggiormente è stata la realizzazione della proposta del nostro libro che ci suggeriva un'attività utilizzando le tempere.
Abbiamo versato alcune gocce di tempera su metà foglio, poi ripiegato a metà e premuto le due parti. Quando abbiamo aperto...wow..abbiamo ottenuto il nostro disegno simmetrico!

ARCHEOLOGI IN AZIONE

"Ciò che dobbiamo imparare, lo impariamo facendo" diceva Aristotele, ma non sempre nella scuola sembra facile mettere in atto questo importante metodo educativo. Eppure i ragazzi di 3A del Conventino hanno provato "con mano" l'esperienza di scoprire, fare e divertirsi per memorizzare i contenuti di una disciplina così teorica come la Storia. Armati di "attrezzi" propri di un Archeologo hanno simulato l'attività di uno scavo archeologico. Seguendo dei passaggi ben precisi hanno dapprima realizzato un reticolo su di un contenitore fatto di tre strati (in ordine) sabbia, terra asciutta e terra bagnata. Successivamente hanno dato un nome (lettera o numero) ad ogni quadrato (sezione) e, applicando una conoscenza acquisita l'anno precedente, si sono orientati in un reticolo, ricercando dei reperti con la delicatezza (per non rompere nulla) propria di un archeologo. Infine, trovato il reperto, l'hanno osservato, fotografato e, in ultimo, catalogato riconoscendone le caratteristiche.
Ottimo lavoro di squadra ARCHEOLOGI!

API E BIODIVERSITÀ

Una proposta davvero coinvolgente hanno vissuto i bambini di prima scoprendo il mondo delle api.
Il lavoro è iniziato a scuola durante la lezione di scienze dove parlando degli esseri viventi ci si è soffermati in modo particolare su queste piccole creature gialle e nere!
In italiano hanno lavorato sull'ascolto e comprensione, attraverso la lettura del libro "Un'ape per amica" e della storia "Lo gnomo Tikko e Apegaia".
Il tutto si è concluso giovedì 25 maggio all'oratorio di San Pietro incontrando Jessica Zanni, apicoltrice dell'azienda agricola "La Mandragora". Con lei sono state approfondite le conoscenze sulle api, i prodotti dell'alveare, il lavoro dell'apicoltore, l'importanza del miele come alimento. Molto interessante è stata l'osservazione e la spiegazione di un'arnia didattica. I bambini, in modo ludico, hanno capito l'importanza degli insetti impollinatori per la conservazione della biodiversità e per la cultura e la tutela del nostro paesaggio e della nostra alimentazione.

LA NOSTRA BIBLIOTECA DI CLASSE

"Se vogliamo conoscere il senso dell'esistenza, dobbiamo aprire un libro: là in fondo, nell'angolo più oscuro del capitolo, c'è una frase scritta apposta per noi."

Per la classe IB è stato proprio così! Ma cosa è successo?
A inizio scuola, tra settembre e ottobre, nelle classi prime della Sorgente è stata aperta una doppia biblioteca di classe, reale e virtuale, fatta dai libri preferiti di ciascuno di noi. Innanzitutto ci è stato chiesto di presentare ai compagni la nostra lettura del cuore attraverso un'esposizione orale e un post su Padlet, una bacheca digitale che ci permette di raccogliere le nostre recensioni, votare e commentare i libri degli altri.
La cosa più bella è che sui nostri scaffali c'è proprio di tutto: questo ci ha permesso di esplorare tra generi molto diversi e, grazie al Padlet e alle presentazioni degli altri, abbiamo iniziato a scegliere andando oltre la copertina.
Questo progetto è stato un successo, anche grazie all'introduzione di "one pager" e "book speed dating". One pager è un semplice foglio di carta che ripercorre il nostro libro attraverso citazioni, parole chiave, disegni o immagini del luogo o del personaggio preferito. Serve non tanto a farci riflettere sulla storia che si è conclusa, ma ad attivare una serie di connessioni tra noi stessi e quella particolare storia. Con lo speed dating invece i compagni si incontrano uno a uno per parlarsi del libro letto anche attraverso one pager. Non è solo una presentazione più intima e personale di un libro, ma diventa soprattutto un confronto, infatti è capitato ad alcuni di noi di trovarsi a discutere della stessa lettura, creando uno scambio di opinioni e ipotesi.
La biblioteca di classe è stata un'opportunità per essere più diligenti nel rispettare un regolamento da noi redatto e sottoscritto, nel mantenere in buono stato gli oggetti degli altri e nel restituirli in tempo, nell'abituarci a condividere e nel capire che leggere non è mai spiacevole... perché è proprio vero che nel capitolo più oscuro c'è una frase apposta per noi. Basta solo cercare e si trova!

RICICLIAMO I RIFIUTI

Un percorso interdisciplinare ha permesso agli alunni delle classi prime di approfondire alcune tematiche ambientali per riflettere insieme e capire che Madre Terra, la nostra Casa Comune, va difesa e custodita.
Alla Radura delle Scoperte maestro Alfa Beto e i folletti del bosco hanno preparato i nuovi contenitori per la raccolta differenziata: tutti loro amano la natura e desiderano vivere in un ambiente pulito e ordinato, per questo hanno accompagnato i folletti di 1A e 1B in una straordinaria avventura, utile a conoscere meglio i rifiuti e i materiali.
Punto di partenza: la grande sfida con i Nani Giganti che hanno messo sotto sopra la Radura delle Scoperte; loro odiano la pulizia e adorano la sporcizia, il disordine e fare scherzi.

I bambini di 1B, divisi per Casate e guidati dalla tirocinante Martina Rivoltella, hanno dovuto superare diverse prove per riportare la Radura alle sue origini: indovinelli, messaggi segreti da decifrare, caccia al tesoro.
Il folletto Anna ha regalato delle bellissime filastrocche sul rispetto dell'ambiente e attraverso dei giochi linguistici, individuali alla LIM e divisi per Casate, ha arricchito il lessico dei bambini consolidando anche la letto-scrittura.
Insieme a Isa, folletto amante delle scienze, hanno scoperto i diversi materiali e riciclando le cialde del caffè hanno realizzato un bellissimo uovo di Pasqua
Con il folletto Otto, hanno utilizzato il robot Mind e il coding per capire come suddividere i rifiuti nei diversi contenitori.
Ulisse, folletto esploratore e geografo, ha invitato gli alunni ad osservare il paesaggio circostante per cogliere ciò che è stato creato e costruito.

Insieme al folletto Elio, i bambini di 1A hanno raccolto i rifiuti presenti nel cortile e nel giardino della scuola, riponendoli negli appositi contenitori.
Grande festa finale, tutti hanno cantato ringraziando Dio per le meraviglie del Creato poi maestro Alfa Beto ha consegnato a ciascuno una foglia su cui c'era scritto: "Questa avventura e queste scoperte ci hanno permesso di vedere il mondo con occhi diversi. Guardate che incanto è questa natura, ricordiamoci sempre che noi siamo parte di lei!"

INCONTRO CON IL BIBLIOTECARIO E SCOPERTA DELLE BELLEZZE DI CARAVAGGIO

La classe quarta ha aderito al progetto di promozione alla lettura "Ilovebooks" proposto dalla Biblioteca Comunale "Banfi" di Caravaggio. Questa collaborazione aveva come obiettivo appassionare alla lettura bambini e ragazzi.
In una prima fase, il bibliotecario Riccardo si è recato in aula a parlare di ecologia e sostenibilità e ha stimolato la curiosità dei ragazzi proponendo alcuni argomenti trattati durante "Bergamo Scienza".
In un secondo momento, gli alunni sono stati accompagnati a visitare la biblioteca e il Chiostro di San Bernardino che un tempo era la casa dei monaci. È stato interessante scoprire la storia di ieri e di oggi imparando a prendersi cura del pianeta nel quale viviamo!

GRAMMATICA A COPPIE: L'UNIONE FA LA FORZA!

Quest'anno la prof.ssa Lucente ha proposto a noi alunni della classe seconda un lavoro a coppie nelle ore di Grammatica.
Durante quest'attività ci sono state assegnate delle schede con diversi esercizi, dall'analisi logica a quella grammaticale, con cui abbiamo potuto ripassare gli argomenti precedentemente affrontati e affinare le nostre competenze.
Inizialmente non è stato molto facile perché non sempre siamo stati in grado di collaborare con il nostro compagno e in alcuni momenti ci siamo trovati in disaccordo su alcuni punti.
Tuttavia, con il passare del tempo, con costanza e allenamento abbiamo superato gli ostacoli iniziali.
Questa esperienza è stata molto utile perchè da una parte ci ha permesso di conoscere meglio i nostri compagni, di fare nuove amicizie, di metterci nei panni dell'altro, capirne le difficoltà e aiutarci a vicenda, dall'altra l'allenamento costante ci ha consentito di prepararci al meglio divertendoci!

OGGI RACCONTO LA MIA STORIA

"Tutto inizia con uno strillo e nasce un bimbo, poi cresce e va a scuola."
Documentiamo la nostra vita dalla nascita fino ad oggi. Come possiamo fare?
Dalla conversazione guidata, i bambini hanno capito che, anche se non possono raccontare ogni singolo momento della loro vita dalla nascita fino ad oggi, esistono alcune possibilità per ricordare le TAPPE più significative: la NASCITA, i PRIMI ANNI DI VITA, la SCUOLA DELL'INFANZIA e la SCUOLA PRIMARIA.
Per ricostruire la storia personale, per prima cosa hanno fatto riferimento alle TESTIMONIANZE dei genitori, nonni, fratelli/sorelle, parenti e amici. In seguito, proprio come gli storici, sono andati a caccia di informazioni e hanno preparato la SCATOLA DEI RICORDI con: foto, biglietti, disegni, diplomi, lavoretti, oggetti dell'infanzia, certificati, vestitini, libri, quaderni e tanto altro.
In classe abbiamo poi allestito un bellissimo MUSEO e ogni bambino ha fatto da guida ai compagni in un viaggio straordinario alla scoperta della storia di ciascuno.
Infine, abbiamo riflettuto sull'importanza delle "Fonti della storia": SCRITTE, VISIVE, ORALI, MATERIALI, tracce del passato che permettono di ricostruire un avvenimento o un periodo più o meno lungo.
Nel tempo, come ogni cosa, ci trasformiamo, quindi grazie alle fonti possiamo scoprire tutti i cambiamenti che sono avvenuti nella nostra vita e conoscere meglio noi stessi.

VEDERE CON GLI OCCHI E VEDERE CON IL CUORE: DA HELEN KELLER A NOI

La malattia di Helen Keller, che, nell'Alabama del 1880, le tappò occhi, bocca e orecchie, escludendola dal mondo all'età di soli due anni, l'ha resa un'eroina senza tempo perché, malgrado la sua disabilità, grazie a una maestra speciale, diventò persino scrittrice. L'incredibile storia di questa donna è servita a preparare noi ragazzi delle classi prime della Sorgente alla mostra "Dialogo nel buio" di Milano. Persone ipovedenti o cieche ci hanno portato a esplorare nel buio più completo diverse stanze: attraverso il tatto, l'udito, l'olfatto e il gusto abbiamo scoperto diversi ambienti. "È stata un'esperienza affascinante, ma anche un po' triste" - dice Gabriele - "che certamente mi ha reso più altruista".
Successivamente, per il nostro open day, abbiamo organizzato anche noi un'aula al buio per raccontare e far conoscere la vita di Helen Keller e ricreare il mondo della natura attraverso la lettura del Cantico delle Creature di San Francesco.
"In questo caso, da guida," - continua Gabriele - "ho fatto provare ai bambini delle elementari ed ai loro genitori le stesse sensazioni che avevo vissuto durante la mostra a Milano".
La riflessione in IB è proseguita e si è ampliata con la visione del film "Stelle sulla terra", infatti, anche in questo caso, è un insegnante a riconoscere la diversità del bambino protagonista e ad aiutarlo a trovare se stesso e il proprio talento. Ciascuno di noi ha scritto ed esposto le proprie considerazioni nate dal film: sono emerse paure condivise, qualità insospettabili, ma anche solitudini... Ci siamo quindi rappresentati come fiori o piante, che abbiamo appeso in classe, e l'unicità dei disegni è lì a ricordarci ogni giorno la nostra.
Piano piano stiamo cercando di accettarci per come siamo e perciò cambiamo spesso anche compagno di banco: non è sempre facile e non va sempre tutto bene, ma stiamo imparando a vedere il mondo con gli occhi del cuore.

SCRITTORI DI CLASSE

Conad supporta il mondo della scuola con il progetto "Scrittori di classe". Tutte le classi della scuola primaria hanno aderito. L'edizione 2022/2023 proponeva il tema della salvaguardia del mare e degli oceani offrendo percorsi didattici appassionanti che permettono di approfondire tematiche estremamente attuali. Ogni classe ha scelto una tematica e ha scritto una storia seguendo la traccia indicata. Questo impegnativo lavoro ha permesso ad ogni classe di ricevere da Conad 600 punti in omaggio per l'acquisto di materiale didattico. Scrittori di classe è parte integrante di "Insieme per la scuola", un'iniziativa che permette alle scuole di aggiudicarsi gratuitamente attrezzature informatiche e multimediali e tanti articoli indispensabili per l'attività scolastica e l'apprendimento.
Che bello! Per noi di quinta, l'occasione di partecipare al concorso indetto dalla"Conad", ha dato la possibilità di diventare "SCRITTORI DI CLASSE" inventando in ciascuna delle due classi una "Storia di mare" che, mettesse in evidenza l'importanza del mare per tutta l'umanità.
Esso è la nostra più grande risorsa ambientale e al suo interno convivono milioni di differenti specie, animali e vegetali...tra queste ci sono anche gli "Scubanauti!"
Proprio grazie a loro abbiamo scritto le storie "Il segreto del gamberetto di corallo"...storie con lo stesso titolo ma dal contenuto diverso che, comunque, aveva lo stesso scopo: far comprendere che il vero tesoro del mare non sono i giacimenti o i minerali...ma il mare stesso e le sue meravigliose forme di vita. Quindi, dobbiamo ringraziare i personaggi che ci hanno ispirato e accompagnato in questa avventura! Grazie professor Hydronaut, grazie Capitan Ginger e grazie a te, Gamberetto di corallo che ci hai fatto riflettere sul grande tema dell'ecologia e hai stimolato la nostra fantasia aiutandoci a realizzare dei racconti meravigliosi!

TUTTI ALL'OPERA!

Il 4 aprile 2023 si è rivelato un giorno davvero particolare.
Le classi di terza media hanno assistito all'opera "Acquaprofonda" presso il Teatro Sociale di Bergamo.
L'opera, interpretata in chiave moderna per incontrare il favore di un pubblico più giovane, è stata molto apprezzata dai ragazzi, i quali si sono dimostrati fin da subito molto entusiasti e partecipi.
Suoni, rumori, cantanti ed orchestra, il tutto è stato fondamentale per la realizzazione di questa stupenda opera, proposta da "Opera domani".
Immersi in un'atmosfera unica e magica, i ragazzi hanno potuto rendersi conto di quanto un genere musicale così da loro poco frequentato si è rivelato pieno di occasioni di crescita sia a livello musicale che a livello civico e sociale.
Viva la musica e... viva l'opera!

DALLA PANNOCCHIA AI POPCORN: IMPARARE GUSTANDO!

I bambini di seconda A hanno scoperto la trasformazione dal mais ai popcorn durante le lezioni di scienze e tecnologia. Dopo la descrizione delle parti di una vera pianta di mais che è stata portata a scuola, hanno potuto osservare da vicino una pannocchia. Che divertimento poterla sgranare! Quanti chicchi di mais sono finiti in giro per la classe!
È stato anche interessante scoprire le varie fasi, dalla semina al prodotto finito, ma soprattutto conoscere come si arriva a ottenere la farina gialla, dopo che i contadini hanno raccolto le numerose pannocchie cresciute sulla pianta.
Conoscere i prodotti del mais è stato facile, ma gustarli è stato ancora più delizioso!
Abbiamo portato a scuola la macchinetta che faceva scoppiettare i chicchi di mais, una mattina l'abbiamo azionata e... sorpresa... bim bum bam... ecco tanti pop corn finire nella bacinella! Il profumo si è sparso per la classe e per il corridoio.
Non restava che assaggiarne un bel bicchiere e farne una grande scorpacciata!

"1,2...GEO INSIEME!"... UN RITORNO AL PASSATO

Nel corso di quest'anno, da marzo a maggio, alcuni professori delle medie, in accordo con le maestre delle classi seconde del Conventino, Sara e Denise, hanno proposto un'attività ai ragazzi di prima media. L'obiettivo è quello di mettersi nei panni degli insegnanti per provare a fare quello che fanno tutti i giorni.
Il progetto "1,2...GEO INSIEME!" consiste nel far preparare ai ragazzi una breve presentazione su un argomento di geografia condiviso nel programma di prima media e seconda elementare, con al suo interno anche un glossario di parole legate all'argomento e degli esercizi per far capire al meglio ciò che viene esposto.
Noi, ragazzi di prima media, abbiamo notato che i bambini hanno mostrato curiosità e hanno contribuito con interesse durante l'esposizione, intervenendo, chiedendo ciò che non avevano capito e condividendo esperienze e conoscenze.
Abbiamo cercato di rispondere a ogni loro domanda e quando il prof ci ha detto che dovevamo tornare in classe e riprendere la vita faticosa delle medie, non volevamo lasciarli!

ESPLORANDO IL CORPO UMANO

Dopo aver osservato quello che succede intorno a noi, quest'anno, finalmente, abbiamo potuto "dare uno sguardo" all'interno del nostro corpo! Quante curiosità avevamo sul funzionamento dei nostri organi o sulle malattie che, a volte, li colpiscono!!! Per cercare di comprendere al meglio, oltre ai filmati e alle ricostruzioni 3D, ci siamo fatti aiutare da alcuni esperimenti. Con un osso di pollo e dell'aceto abbiamo scoperto cosa rende le nostre ossa così dure e rigide: se il calcio viene sciolto, infatti, siamo perfino in grado di piegarle!

Il vero responsabile della respirazione è il diaframma, ce lo ha confermato un modellino costruito con cannucce, palloncini e una bottiglia di plastica. Con ago, filo e tanta pazienza abbiamo simulato lo scorrere del sangue nelle cavità del cuore, dall'atrio al ventricolo. Infine, la Dott.ssa Paola del centro Agape ci ha aiutato a svelare i segreti della pubertà e dei cambiamenti che stiamo per affrontare, sempre in modo attivo e divertente. Insomma, con la scienza non ci annoia mai!!!

IL CONCORSO INDUSTRIAMOCI E "*LA BELLEZZA DEL SAPER FARE ITALIANO*"

Durante il secondo quadrimestre alcuni volenterosi ragazzi della classe IIIA hanno deciso di aderire ad un concorso extra-didattico, organizzato da Confindustria Bergamo per i giovani: "INDUSTRIAMOCI ".
Il concorso ha come scopo quello di avvicinare le scuole alle attività produttive del territorio della provincia bergamasca e di mettere sotto i riflettori "la bellezza del saper fare" che è, come tutti ben sappiamo, una caratteristica tutta italiana.
Il concorso si svolge in seguito alla visita di un'azienda da parte dei ragazzi di terza media, avvenuta a novembre: il famoso PMI Day; successivamente, i ragazzi che hanno deciso di partecipare al concorso devono elaborare un progetto che, tenendo conto delle caratteristiche dell'azienda visitata, dovrà dare dei suggerimenti innovativi.

La nostra scuola è stata associata all'Adecco Spa, un'azienda di servizi che si occupa di ricerca del personale, e sin da subito, abbiamo capito che il nostro elaborato avrebbe dovuto affrontare un tema tanto difficile quanto fondamentale: la bellezza intrinseca delle persone. L'Adecco Spa, infatti, assolve il compito fondamentale di permettere l'incontro tra le necessità dei lavoratori e le necessità delle aziende.
Il percorso per la realizzazione del progetto non è stato semplice, vi sono stati alcuni dubbi ed incomprensioni tra noi, ma grazie alla guida della Professoressa Erica Colombo siamo giunti ad una soluzione e soprattutto abbiamo sperimentato in prima persona il valore di alcune competenze trasversali che non credevamo di avere, come lo spirito di squadra, il problem solving, la capacità di mediazione e di comunicare con gli altri, tutte competenze che l'Adecco Spa ricerca anche nei candidati.
Al di là dell'esito finale, questo concorso è stata un'esperienza impegnativa ma appagante, che attraverso il tema della "bellezza" ci ha permesso di conoscere meglio noi stessi, i nostri talenti nascosti e di riflettere sulle nostre scelte per il futuro, avendo conosciuto da vicino il mondo del lavoro.

SE NON CERCHI, NON SARAI TROVATO

"Se non cerchi, non sarai trovato". Con questa frase, che fa eco al proverbio "chi cerca trova" e allude al divenire protagonista delle nostre scelte, si è aperto il nostro percorso di Orientamento, volto ad accompagnarci nella prima grande decisione che siamo chiamati a compiere: quella della scuola superiore, il primo passo nella costruzione del nostro futuro.
Durante il secondo quadrimestre della seconda media abbiamo avuto la possibilità di utilizzare il portale "Atlante delle Scelte", completando test e questionari attraverso i quali abbiamo messo in evidenza i nostri interessi, le nostre qualità e i nostri limiti perché, per fare una scelta consapevole, è importante "vedersi a tutto tondo".

All'inizio della terza media abbiamo vissuto un momento speciale con la consegna da parte dei nostri professori del Mandato, attraverso il quale ci siamo assunti la responsabilità della nostra scelta, iniziando il viaggio alla ricerca della nostra "Leggenda Personale", come la chiama Paulo Coelho ne "L'Alchimista".
Ci hanno portato la loro esperienza anche alcuni ex alunni impegnati nel percorso di studi intrapreso e diversi genitori che ci hanno trasmesso la passione per la loro professione. Attraverso queste esperienze ci siamo affacciati al mondo della scuola superiore e a quello del lavoro: è stato molto arricchente!
Infine ci siamo affidati al portale "Sorprendo" che ha indicato a ciascuno di noi alcuni profili lavorativi compatibili con le risposte ai questionari svolti, il percorso di studi da intraprendere per ogni profilo professionale e le opportunità presenti sul territorio.
Questi momenti ci hanno offerto molti stimoli per conoscerci meglio ed ora... eccoci qui: pronti a intraprendere una nuova avventura, con curiosità e voglia di crescere!

A SCUOLA DI DEMOCRAZIA

Quale miglior modo per capire la politica se non… sperimentarla? Per questo abbiamo ufficialmente aperto la nostra campagna elettorale! Alcuni di noi si sono candidati a "Presidente della classe", hanno scelto e disegnato un simbolo e pensato a delle proposte concrete e realizzabili per arricchire la vita scolastica: solo le idee migliori hanno guidato le elezioni! Anche lo spoglio delle schede è stato ufficiale, gli scrutatori le hanno aperte, contato i voti e svelato i vincitori che hanno formato la loro squadra di governo. In questi mesi, grazie alle richieste dei presidenti, è iniziato un torneo di calcio in ricreazione e sono state svolte alcune lezioni di arte a classi aperte o in giardino!
Per comprendere ancora meglio la vita di un vero politico, inoltre, abbiamo fatto anche una visita al comune di Caravaggio, dove l'assessore alla cultura ci ha spiegato i compiti del sindaco e dei suoi aiutanti. È stata una vera emozione sedersi nelle postazioni dei membri della giunta comunale… chissà, in futuro potrebbe diventare davvero il posto di uno di noi!

DIDATTICA OUTDOOR

Uscire dai banchi e dalle aule per imparare a … sporcarsi le MANI! È la scuola all'aperto.
Giardini, parchi pubblici, cortili, oratori: luoghi del divertimento, sì, ma anche dell'apprendimento che diventano aule a cielo aperto, vivendo a pieno il rapporto con la natura.

ALLA SCOPERTA DELL'AUTUNNO

Le classi prima A e prima B, giovedì 17 novembre, hanno trascorso la mattinata presso l'oratorio di San Pietro, a Caravaggio, per osservare i cambiamenti stagionali e approfondire alcuni aspetti dell'autunno.
I bambini lungo il tragitto hanno esplorato l'ambiente circostante utilizzando i sensi. Arrivati all'oratorio hanno ascoltato la storia "Lo gnomo Tikko e la regina castagna", disegnando le sequenze della storia su tavoli all'aperto. Hanno poi analizzato con i cinque sensi la melagrana e infine si sono divertiti a risolvere indovinelli in una strabiliante Caccia al Tesoro alla fine della quale hanno trovato l'Alfabetiere murale e i numeri fino a 20. Don Andrea, vicario di Caravaggio, è venuto a salutarli e ha offerto a tutti i bambini delle caramelle.
È stata una mattinata entusiasmante, piena di emozioni e sorprese inaspettate.

DAMMI UN 5!

Insegnare l'ascolto si può? E imparare ad ascoltare? Direi proprio di sì!
Con questo scopo è nato (già da molti anni) nella nostra scuola il progetto "Dammi un cinque!", un progetto che prevede un incontro quindicinale tra alunni di classe quinta e alunni di classe prima.

-Questo è un progetto che ci ha appassionato molto quando eravamo in prima- raccontano i ragazzi di quinta.
-I compagni di quinta ci leggevano delle storie, ci insegnavano a colorare senza uscire dai contorni, ci raccontavano qualcosa di loro e a poco a poco diventavamo loro amici.
Quest'anno siamo noi i "grandoni" di quinta e siamo noi i tutor dei bimbi delle classi prime!
Che bello!
Insieme a loro ripassiamo le regole da rispettare per ascoltare bene:

- occhi fissi
- bocca chiusa
- mani libere
- orecchie aperte
- corpo fermo

A loro abbiamo letto delle belle storie, abbiamo insegnato a colorare con cura, abbiamo raccontato qualcosa di noi e abbiamo ascoltato i loro racconti e…a poco a poco a poco, siamo diventati amici!
Proprio un bel progetto "Dammi un cinque" che non può mancare nella nostra scuola.

PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO…E SPERIMENTANO!

Quest'anno, ormai arrivati in classe Terza, c'è stata una svolta! Dopo aver studiato le fasi del metodo scientifico sperimentale di Galileo Galilei abbiamo capito quanto sia importante osservare ponendosi delle domande, formulare delle ipotesi e soprattutto sperimentare per poter dare delle risposte e arrivare a delle conclusioni. Ci siamo messi subito all'opera nel laboratorio di scienze della nostra scuola dove abbiamo sperimentato la differenza tra miscugli e soluzioni e vi assicuriamo che è stato molto divertente! In seguito, abbiamo fatto esperimenti che riguardavano le caratteristiche dell'aria: in aula non c'è stato mai un silenzio così profondo dovuto alla nostra meraviglia osservando una candela che si spegne e l'acqua che risale nel bicchiere e occupa lo spazio lasciato dall'ossigeno! In questo modo comprendere che la combustione consuma ossigeno è stato molto più semplice! Inoltre, con materiale comune come bacinelle, pellicola trasparente, acqua e il termosifone ben caldo, abbiamo persino riprodotto un mini-ciclo dell'acqua!
Sperimentare significa mettersi in gioco e anche un po' divertirsi e a noi piace molto!

"Dimmi e io dimentico; mostrami e io ricordo; coinvolgimi e io imparo"

B. Franklin

VISITA AL BINARIO 21

La Stazione Centrale di Milano. Un luogo ormai internazionale dove non ti aspetteresti di trovare delle testimonianze della Shoah o dell'olocausto. Eppure basta scendere di un solo piano per trovare i binari da dove, dal 1944, partirono i treni carichi di deportati, prigionieri dei nazi-fascisti, per i campi di concentramento e sterminio in Germania e Polonia.

Le due classi terze di quest'anno abbiamo avuto la fortuna di visitare questo binario.
È stata per noi un'esperienza unica, piena di emozioni nella quale non solo abbiamo visitato un memoriale ma siamo veramete riusciti a capire, in maniera forse più concreta, ciò che realmente è stato l'olocausto. Visitando i vagoni e tutte le altre parti del memoriale abbiamo esperimentato, anche se per una piccolissima parte, ciò che possono aver provato le migliaia di persone, ridotte a numeri, partite da quei binari quasi ottant'anni fa.
La prima cosa che ti colpisce all' entrata del memoriale è una enorme parete in metallo con incisa la parola "INDIFFERENZA". Indifferenza che ha portato al massacro di queste persone, indifferenza che nasconde l' evidenza. Proprio come avviene all' entrata del binario, dove l' enorme muro d'acciaio voluto dalla senatrice Liliana Segre, nasconde alla vista i binari.Binari protagonisti della deportazione, che dopo la Seconda Guerra Mondiale sono stati dimenticati fino all' apertura del memoriale nel 2013, sempre grazie alla Segre.
Grazie a questa gita siamo riusciti in parte a toccare con mano quella che è stata la tragedia dell' olocausto, tornando più coscienti di ciò che è successo, perchè non riaccada, per non dimenticare!

INCONTRO CON IL GERMOGLIO

Mercoledì 29 marzo, insieme a tutta la nostra classe e alla classe 3A, siamo scesi nell'Aula Magna per incontrare due volontari dell'associazione "Il Germoglio".
Che cos'è "Il Germoglio"? È un'associazione che ospita le persone che non hanno una dimora dove stare e vivere, e senza il loro aiuto vivrebbero per strada (la maggior parte in stazione a Treviglio). Queste persone vengono ospitate dalla sera al mattino in due diverse strutture a Treviglio (le Locande), una nel centro e una nella zona nord. L'associazione ospita anche persone senza fissa dimora dei paesi vicini. Alla domenica a pranzo ospitano anche persone benestanti, che magari si sentono sole, per fare un pranzo tutti insieme.
Durante questa lezione, attraverso una presentazione creata dai volontari, abbiamo provato a capire meglio come si lavora in questo ambito. In seguito, su una lavagna, abbiamo scritto tutti i biso-

gni delle persone che hanno a che fare con l'associazione, ad esempio una casa o una famiglia. In un' altra colonna abbiamo ipotizzato come queste persone siano arrivate a questo punto, ad esempio per l'assunzione di sostanze stupefacenti, oppure per problemi in famiglia, oppure perché senza la volontà di studiare per crearsi un futuro.

Ci hanno poi raccontato le diverse esperienze di alcuni senzatetto ospitati dall'associazione. Mi ha colpito quella di un ospite che, dopo essere stato ospitato in Locanda, anche lui va ad aiutare altri senzatetto dicendo loro dove si trova l'associazione che li avrebbe potuti ospitare.

Alla fine ci siamo salutati e io e la mia classe siamo rimasti molto contenti di questa lezione.

TRANSDISCIPLINARIETÀ

Transdisciplinarità è un termine utilizzato da Piaget e Morin, due dei maggiori esponenti della pedagogia moderna, per esprime la necessità di superare i confini tra le discipline soprattutto nel campo dell'educazione. Noi bambini di seconda A abbiamo provato ad adottare questa visione, cercando un campo comune in cui la suddivisione in discipline lasci lo spazio al campo del conoscere e dello sperimentare. Abbiamo proposto numerose attività in cui fossero coinvolte diverse competenze dei bambini, ad inizio anno, ad esempio, ci abbiamo realizzato dei plastici che rappresentassero un quartiere: i bambini, divisi in casate, hanno creato la loro piccola città con scatole riciclate, tempere, materiale di riciclo e con la collaborazione dei genitori che hanno realizzato piccoli elementi di arredo. Successivamente abbiamo pensato a come vorremmo che fosse il nostro mondo e abbiamo riportato i nostri pensieri poetici all'interno di un disegno realizzato con la tecnica dell'acquerello, ecco alcune dei meravigliosi pensieri: "vorrei che il mondo fosse meno inquinato, e ogni giorno più colorato", "vorrei che il mondo fosse pieno di sogni che si realizzano", "vorrei una pioggia di cioccolata con ripieno di marmellata"... Infine, in occasione della festa della mamma, abbiamo realizzato dei vasetti contenenti una piccola pianta per poter mettere in pratica quanto appreso durante l'anno in termini di germinazione e piante. I vasi sono stati decorati con la tecnica del decoupage e riportano un pensiero per la propria mamma, ad esempio "tu per me sei la luna che splende in cielo", "tu per me sei il profumo dell'estate"...

UNA FARMACISTA IN CLASSE

Il giorno 10 febbraio 2023 è venuta a farci visita la dott.ssa Giorgia Oldoni, per spiegarci come agiscono i farmaci, da cosa sono composti e come funziona una farmacia. Appena arrivata si è presentata e abbiamo iniziato a farle delle domande sul suo lavoro. Ci ha spiegato che in una farmacia ci sono diversi tipi di farmaci, alcuni che può dispensare da sé e altri che necessitano della ricetta medica. Poi ci ha illustrato il percorso che un farmaco compie da quando viene ingerito fino alla parte del corpo dove deve agire. Ci ha inoltre raccontato le varie attività che un farmacista svolge all'interno di una farmacia: la vendita di un farmaco, l'acquisto delle scorte, il controllo delle ricette, le preparazioni in laboratorio, le analisi del sangue e le attività di telemedicina (ad es. holter cardiaco). Il percorso di studi che ha svolto per diventare farmacista è molto lungo: il liceo scientifico, la facoltà di Farmacia dell'Università di Pavia, l'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione, le varie scuole di specializzazione post-laurea e corsi di aggiornamento. Ci ha anche raccontato la sua esperienza lavorativa durante la pandemia di Covid-19, di come è cambiata l'attività lavorativa dei farmacisti e della situazione straordinaria in cui tutti gli operatori sanitari si sono ritrovati a lavorare.

Abbiamo trovato questo incontro estremamente interessante e molto utile, anche in vista del lavoro di orientamento che ci aspetta il prossimo anno scolastico.

A SCUOLA DI EMOZIONI

Quest'anno, durante alcune ore di Italiano, insieme alla prof.ssa Lucente, ci siamo dedicati alla scoperta delle nostre emozioni.

Quest'attività ci ha permesso, attraverso la lettura di alcuni testi e al continuo confronto sia tra noi compagni sia con l'insegnante, di conoscerci meglio.

Non è stato sempre facile lasciarsi andare: inizialmente infatti è stato difficoltoso aprirsi e dare sfogo alle proprie emozioni, soprattutto perché questo avrebbe voluto dire mettersi in gioco e scoprire lati nascosti del nostro carattere.

Grazie alla nostra docente e alle attività proposte però con il passare dei giorni abbiamo acquisito più fiducia in noi stessi e abbiamo iniziato a parlare liberamente.

Durante quest'attività ci siamo soffermati soprattutto sul concetto di empatia, sulla rabbia, sulla tristezza e sull'ansia, emozioni molto comuni tra i ragazzi della nostra età, cercando di trovare delle strategie per imparare a gestirle al meglio.

Attraverso questa esperienza abbiamo capito che prima di relazionarci con gli altri è necessario conoscere bene noi stessi: solo così saremo in grado di essere veramente empatici verso l'altro e di aiutare un amico in caso di difficoltà.

E' stato un lavoro utile, pieno di confronti e consigli, che ci ha aiutato a migliorare il nostro carattere e ci ha permesso di conoscerci meglio.

UN MEDICO DAVVERO SPECIALE

Il 17 marzo 2023, in occasione della Giornata nazionale per le vittime del COVID-19 che si celebra ogni 18 marzo in memoria delle persone decedute a causa del SARS-CoV-2 in Italia, abbiamo ospitato presso la nostra scuola il dott. Andrea Gianatti, direttore del Dipartimento di Medicina di laboratorio e dell'Unità di Anatomia patologica dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Nel marzo 2020, quando in Italia morivano ogni giorno centinaia di persone di Covid, il dott. Gianatti ha fatto qualcosa che ha cambiato le sorti di molti malati e di tutti noi. Sebbene la comunità scientifica internazionale (precisamente il CDC di Atlanta, ovvero Centers for Disease Control and Prevention) lo avesse sconsigliato vivamente, il dott. Gianatti ha svolto delle autopsie su alcuni morti di Covid. Questo è stato possibile perché l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, estremamente all'avanguardia, vanta di sistemi di sicurezza molto elevati.

Con le sue autopsie il dott. Gianatti ha scoperto, nei polmoni delle vittime, dei trombi che ostruivano le arterie polmonari. I polmoni andavano quindi in necrosi e il paziente moriva. Ancora oggi non è completamente chiara la patogenesi di questo virus, il motivo per cui causi questi trombi; nessuno, infatti, si sarebbe mai aspettato di trovarli.

Grazie al lavoro svolto dal dott. Gianatti è stato possibile modificare la terapia farmacologia per i malati di Covid, che fino a quel momento era stata "improvvisata" e "alla cieca": gli antibiotici, che non avevano alcun effetto, sono stati sostituiti dall'eparina, un comune farmaco anticoagulante. La combinazione di eparina e cortisone ha segnato un'importante svolta nella cura del Covid. Da allora sono stati sviluppati vari farmaci, ma i capisaldi rimangono questi.

Il dott. Gianatti ha ricevuto diversi premi ed onorificenze per le sue scoperte ed è stato un vero onore averlo con noi!

KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Nel mese di marzo, la scuola ha proposto agli alunni di tutte le classi di partecipare a una gara nazionale individuale di matematica chiamata Kangourou, e molti studenti hanno deciso di partecipare.

La gara era divisa in sei categorie tra cui, per i ragazzi di prima e seconda media, la categoria Benjamin, mentre per quelli di terza media, la categoria Cadet.

Il 13 e il 14 di marzo abbiamo potuto svolgere online delle simulazioni con i quesiti dell'anno precedente in modo da prepararci per la competizione, mentre il 16 marzo, utilizzando i computer che la scuola ci ha fornito (o per gli alunni di prima, il Chromebook personale), abbiamo potuto svolgere la gara.

Questa gara è durata poco più di un'ora ed era piena di esercizi di logica molto difficili e che, in base alla loro difficoltà, avevano punteggi diversi. Per rispondere a questi quesiti, potevamo aiutarci utilizzando anche fogli di brutta, righello, compasso e matite colorate ma non calcolatrici o goniometri.

In base al punteggio finale, sarebbero passati alle semifinali solamente i 1200 con il risultato migliore e, in caso di parità di punteggi, passava quello con il tempo minore impiegato nel test [ndr: il nostro Manuele Galleani è passato alla semifinale. Chissà che, quando leggerete questo articolo, non avrà qualche altra bella novità da raccontare!].

Il test era molto impegnativo ma comunque è stato molto divertente.

Puntiamo sulle lingue

CURSO EXAMEN DELE

Este año, los viernes por la tarde, algunos chicos de segundo A y B hemos participado en el curso opcional de preparación para el examen DELE. Al final del curso fuimos a Milán a hacer el examen.

Durante el curso hicimos actividades para desarrollar las distintas habilidades lingüísticas: producción escrita, expresión oral y comprensión auditiva y de lectura.

Cuando hicimos el examen, aunque estábamos preparados, nos sentíamos un poco nerviosos. Pero fue una experiencia bonita, interesante y muy educativa. Nos divertimos mucho, y por eso ¡os aconsejamos participar en esta iniciativa!

Quest'anno noi ragazzi di seconda A e B abbiamo partecipato a un corso pomeridiano facoltativo di spagnolo, che ci ha permesso di prepararci per svolgere l'esame DELE che abbiamo sostenuto a Milano.

In questi pomeriggi ci siamo esercitati nelle diverse abilità linguistiche: produzione scritta, espressione orale e comprensione auditiva e di lettura. Abbiamo imparato nuovi vocaboli ed espressioni, che ci hanno aiutato nelle ore scolastiche.

Quando abbiamo fatto l'esame eravamo emozionati, anche se pronti.

È stata un'esperienza bella, interessante e molto educativa. Ci siamo divertiti molto e vi consigliamo la partecipazione a questa iniziativa!

SPEAKING LAB

During the first part of the year, the students of the sixth grade of middle school attended the Speaking lab with teacher Galia. The aim of this course was to improve the pronunciation, fluency and speaking abilities. During the lessons the students interviewed each other, worked in small groups, challenged themselves throughout games and activities, like charades, taboo, guess who I am and pictionary. The students had the opportunity to learn new vocabularies and expressions in english, in a captivating way, so they had a lot of fun!

Nel primo quadrimestre gli alunni di prima media hanno avuto l'opportunità di partecipare al laboratorio di speaking di inglese con la professoressa Galia.

Quest'esperienza è stata pensata per migliorare la pronuncia, la fluency e la capacità di esposizione in inglese. Nel corso delle lezioni i ragazzi si sono divertiti ad intervistarsi reciprocamente, a lavorare in piccoli gruppi, a sfidarsi attraverso diversi giochi ed attività, come ad esempio il mimo, taboo, charade e pictionary. I ragazzi hanno così approfondito e imparato nuovi vocaboli ed espressioni della lingua, in modo coinvolgente e in compagnia.

TRINITY...NICE TO MEET YOU!

During this year, we attended a course to prepare for "Trinity", an oral exam based on conversation in English.

This course has allowed us to use English in a more free and creative way, going beyond grammar exercises, and sharing more about ourselves with our friends: interests and some meaningful experiences in our lives.

As a matter of fact, we based on our passions the choice of the "Topic", the first part of the exam; in the second part we need to show our ability to have a conversation in English about everyday topics.

"In life, exams never end" adults often say... So, Trinity is a good way to train to face the experience of the test, with all its emotions: curiosity, worries and the satisfaction of going through it!

Noi ragazzi di terza media abbiamo svolto un corso in preparazione al "Trinity", un esame orale basato sulla conversazione in lingua inglese.

Il corso ci ha permesso di portare l'inglese dalla realtà "scolastica", fatta soprattutto di esercizi e grammatica, a una più libera e creativa, nella quale ci siamo messi in gioco per raccontare un po' di noi ai nostri amici: i nostri interessi e alcune tra le esperienze significative della nostra vita, da condividere con gli altri.

Proprio sulle nostre passioni si è basata la scelta del "Topic", un argomento deciso da ciascuno di noi da esporre nella prima parte dell'esame; la seconda spazia su tematiche di vita quotidiana, verificando la nostra capacità di sostenere un dialogo in lingua.

"Nella vita gli esami non finiscono mai" ci dicono spesso gli adulti... Ecco, il Trinity è una buona occasione per allenarci ad affrontare l'esperienza della prova, con tutte le sue emozioni, dalla curiosità, al timore, alla gratificazione per averla attraversata!

PROGETTO LINGUE AL CONVENTINO

Durante il primo quadrimestre le classi prime, seconde e terza del Conventino si sono immerse nella lingua inglese con Anna Merisio.

I bambini non solo hanno consolidato le abilità dello Speaking e Listening, ma si sono cimentati anche nella scrittura provando a riscrivere e a drammatizzare storie.

Imparare ed arricchire la lingua è stato divertentissimo soprattutto grazie all'entusiasmo dei bambini.

Nel secondo quadrimestre, invece, la classe quarta e le classi quinte si sono preparate per le certificazioni Cambridge: pre A1 Starters e A1 Movers.

Le insegnanti Anna Merisio e Michelle Soljack, affiancate da Federica, hanno potenziato ed esercitato le quattro abilità fondamentali della lingua: listening, speaking, reading e writing.

A fine maggio la nostra scuola è stata sede d'esame e le classi coinvolte hanno sostenuto le prove con validità internazionale.

Congratulazioni a tutti gli alunni e le alunne per il traguardo raggiunto nel mondo della lingua inglese.

Nel corso di tutto l'anno, inoltre, si sono tenute lezioni di mini CLIL e ogni classe ha approfondito argomenti di cultura, apprendendo così alcune tradizioni inglesi.

Ad esempio le classi prime hanno scoperto come i bambini inglesi festeggiano le principali festività britanniche. Le classi seconde hanno svolto lezioni di matematica in lingua inglese e la storia interdisciplinare di Pippi Calzelunghe (Pippi Longstocking), mentre le classi terze hanno esplorato il Regno Unito, le sue città principali e hanno imparato quali sono i cibi tipici inglesi. La classe quarta ha sostenuto una lezione di storia che li ha fatti viaggiare nell'Antico Egitto, mentre le quinte hanno ampliato le loro conoscenze dello spazio e del corpo umano anche in lingua inglese.

I nostri progetti

UN GIORNO ALLE ELEMENTARI E UN GIORNO ALLE MEDIE

Mentre le classi V del Conventino trascorrevano una giornata di lezioni nelle nostre aule, noi di I media, sui loro banchi e con le loro maestre, abbiamo svolto delle attività per preparare i bambini ad affrontare al meglio il passaggio alle medie. Siamo stati contenti di dare loro consigli utili in base alla nostra esperienza.

LO SPORT A SCUOLA... MINIVOLLEY

Come non finire un progetto, con un bel torneo a squadre?
È quello che hanno potuto vivere in un pomeriggio di marzo gli alunni di classe quarta.
Tutto è cominciato con i primi palleggi e i primi bagher che hanno imparato grazie all'istruttore di Volley S3 Gabriele Reseghetti.
Giochi e gesti tecnici, inizialmente difficili, hanno permesso ai bambini di cimentarsi in uno sport di squadra: la pallavolo.
Palloni di qua e di là dalla rete che hanno fatto divertire tantissimo i nostri atleti in erba.
Non potevano che chiedere e provare anche la battuta e il muro che vedono fare in tv da famosi professionisti del campionato di serie A.
Da questo alle prime partite tre contro tre: non è stato facile capire e spostarsi nei piccoli campi da gioco secondo una rotazione. Dopo una fase a gironi sono arrivate le fasi finali con urli per caricarsi e tanto tifo per decretare le squadre vincitrici.
La premiazione, con medaglie per tutti e con le conseguenti foto di rito, è stata emozionante, ma ancor più il vedere quanto i bambini abbiano imparato, non solo qualche gesto tecnico abbozzato.
Hanno sperimentato come sia difficile auto arbitrarsi, rispettare gli avversari, accettare le sconfitte, collaborare con i compagni di squadra e lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune.
Insomma che cos'è il fair play.

DOPOSCUOLA DSA

"Da settembre frequento il doposcuola DSA: lo ritengo un momento molto utile perché essendo in pochi è più facile lavorare e stare concentrati. L'insegnante passa sempre tra i banchi e ci aiuta. Grazie a Francesca possiamo risolvere i dubbi su ciò che in classe è stato spiegato."

Testimonianza di un'alunna

LABORATORIO DI SCIENZE

Nella foto vediamo uno degli esperimenti ed attività che un gruppo numeroso di studenti di 1^A e 1^B hanno svolto durante il laboratorio di scienze pomeridiano.

BEBRAS DELL'INFORMATICA

Diego Recanati, Iacopo Pelaia ed Elia Chignoli hanno ottenuto il primo posto a livello nazionale nella loro categoria del "Bebras dell'informatica".

LABORATORIO DI CODING

Nella foto potete vedere i partecipanti al corso di Coding e, alla LIM, il videogioco da loro realizzato. Tanto entusiasmo che va ad unirsi allo sviluppo di competenze utili per il futuro.

LABORATORIO DI LATINO

Dieci lezioni aperte ai ragazzi di II e III media per scoprire che il latino non è solo lo spauracchio del liceo, ma una lingua che ci parla delle nostre radici e ci racconta attraverso la sua storia e la sua letteratura tanti perché del nostro presente.
Di seguito la testimonianza di uno degli alunni partecipanti.
"Durante questo corso abbiamo visto, imparato e applicato le regole fondamentali della lingua latina, abbiamo letto alcuni passi celebri della letteratura e ci siamo cimentati in brevi prove di traduzione. Un'esperienza sicuramente da provare, che per noi i ragazzi di terza è servita da introduzione per il prossimo anno al liceo.
Un'ottima occasione per imparare qualcosa di nuovo, come direbbero i latini Carpe diem!"

DOPOSCUOLA

Uno dei servizi, consolidato ormai da anni: il doposcuola della Sorgente. Il martedì e il giovedì pomeriggio i ragazzi si ritrovano per studiare e svolgere i compiti. Un'occasione per imparare l'autonomia, coltivare relazioni ed acquisire nuove strategie di studio.

FESTA DI ACCOGLIENZA PRIME

A inizio anno le classi II e III medie hanno preparato per noi di prima una festa a sorpresa. Siamo stati accolti dal discorso della nuova Preside, da un canto scritto apposta per noi, da una storia e un dono simbolico. Siamo poi usciti in cortile a fare merenda insieme. Ci siamo divertiti molto perché è stato un momento indimenticabile in compagnia delle altre classi.

CANTO... CHE PASSIONE!

Nel corso pomeridiano di musica, tenuto dal Prof. Magni ogni mercoledì pomeriggio, stiamo imparando la respirazione diafframmatica e ci stiamo avvicinando al meraviglioso mondo del canto.
Attraverso la nostra voce stiamo scoprendo nuove sonorità e nuove atmosfere musicali, spaziando in vari generi musicali.

Per rendere il tutto ancora più armonicamente accattivante, il Prof. a volte suona anche il pianoforte, per poterci accompagnare e ricalcare le melodie espresse dalle nostre voci.
Solfeggi cantati e piccole melodie polifoniche, sono questi i protagonisti principali delle nostre lezioni, sempre musicalmente accattivanti.
Stiamo scoprendo che la nostra voce è un vero e proprio strumento musicale, dotato di fragilità e punti di forza da studiare per migliorare sempre più.
Tutti noi siamo dotati di questo meraviglioso strumento musicale, impariamo ad utilizzarlo correttamente per poterci divertire al massimo!

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo di:

ITALCASA
ITALCASA TREVIGLIO Est
24047 Treviglio (BG) Via San Martino, 14
Tel. 0363 40.890 - Fax. 0363 30.80.40
G.3.E. srl
treviglio@italcasa.com
dal 1980 l'immobiliare di fiducia
www.italcasa.com

Studio Casa
Rete Immobiliare Studio Casa
...Comprare e Vendere Serenamente!
G.3.E. S.r.l.
AMMINISTRATORE: MAZZOLA GOFFREDO
N. ISCR. C.C.I.A.A 1005 prov. BG
"CARAVAGGIO CASA" 1995 S.r.l
Piazza Locatelli,12 Tel. 0363 350.780
Fax 035 350.722 - 24043 Caravaggio (BG)
Altri uffici:
Italcasa TREVIGLIO EST Via San Martino, 14
Italcasa ROMANO L.DO Via G.E Schivardi, 22
e-mail:mazzola@studiocasa.it
sito internet: www.studiocasa.it

PIZZALAB Bonomius
bonomiuspizzalab.it

WWW bianchimetalli.it
COMMERCIO METALLI FERROSI E NON FERROSI

maffesi cesare
costruzioni edili
www. costruzioniedilimaffesi.it
Telefono/Fax:0363351941
Via Leonardo Da Vinci 172
Edilizio Civile
Commerciale
Industriale
Ristrutturazioni

GIGATTI LUCIANO
IDRAULICO
impianti idrotermosanitari

2VISicurezza

CONSULENZA E FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

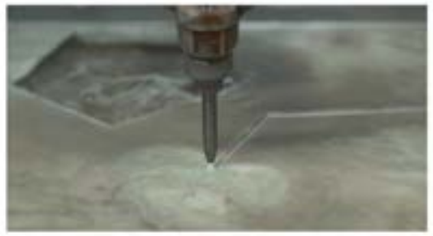
Corsi di formazione

Sicurezza sul lavoro

Pratiche ambientali

Medicina del lavoro

TREVIGLIO (BG) - Via Milano 9/E - 9/S Tel.0363.304549
info@2visicurezza.it www.2visicurezza.it



Dal **1970** lavoriamo marmi, pietre e onici provenienti da tutto il mondo.

La passione per il lavoro artigianale guida le nostre azioni quotidiane e contraddistingue le nostre produzioni destinate all'arredamento urbano e abitativo, all'arte sacra e funebre e alle più svariate aplicazioni in ambito architettonico.

Alle lavorazioni artigianali, accostiamo l'attenzione ai trends e ai materiali innovativi, capaci di coniugare caratteristiche tecniche e requisiti di design di alto livello.

Vienici a trovare e a toccare con mano la vasta gamma di prodotti disponibili.

PROGETTAZIONE | CONSULENZA | TRATTAMENTI | POSA IN OPERA

LANZENI
MARMI PIETRE GRANITI

Pietre da vivere
www.lanzeni.it

LANZENI MARIO s.r.l.
Via Provinciale per Verdello, 1
24053 Brignano Gera D'adda (BG) – Italy
+39 0363 814048 – info@lanzeni.it

INVERNIZZI
FALEGNAMERIA

25 anniversario 1998 2023

BARBATA (BG) - VIA L. DA VINCI, 351 - Tel. 0363 914839
www.invernizzi-srl.it - info@invernizzi-srl.it

247
WRAPLAB.EU
SOCIETÀ SPORTIVA
CARAVAGGIO, VIA KENNEDY 3
+39 3318367669
+39 3398354900

D.ELLE
IMPIANTI ELETTRICI
di Legramandi Domenico
Via Castello, 25
24050 Mozzanica (Bg)
Tel. 0363.321198
Cell. 347.8249034
e-mail: d.elle@virgilio.it
Civili industriali
Manutenzioni elettriche
Automazione cancelli
Videocitofoni
Antifurti

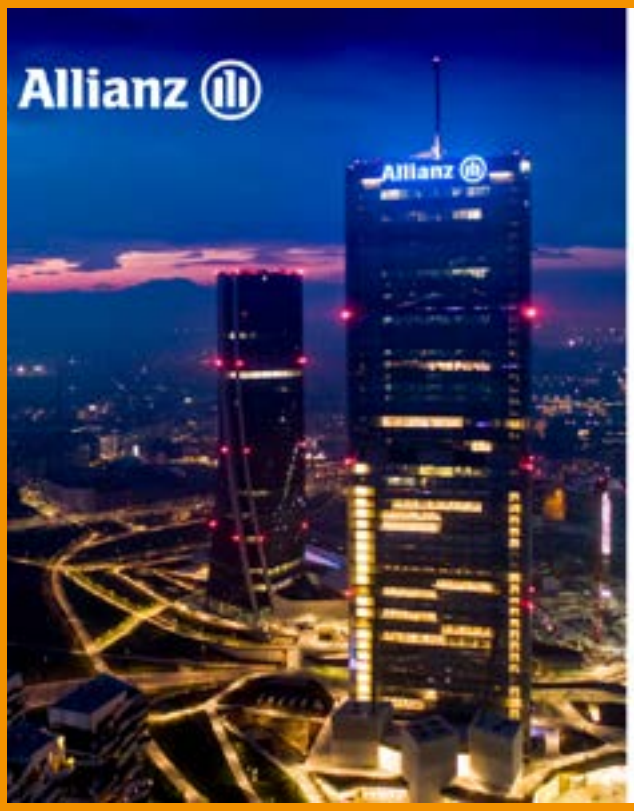
SAN CARLO TOFAS
ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA: P.zza Ceppo, 5 CARAVAGGIO
UFFICI: Caravaggio - Via XXIV Maggio,1
0363 337090 | 366 5747690

ACUSTICA
SICUREZZA
AMBIENTE
STUDIO
RAVIZZA
Studio Ravizza Lorenzo & C. S.n.c.
Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro,
formazione, acustica e ambiente

OMBRALUX
Pietro Angelo Vescovi
OMBRALUX di Vescovi Pietro Angelo
Via Leonardo da Vinci, 54 • 24043 Caravaggio (BG)
T. +39 0363 50780 • info@ombralux90.it
P.Iva 01685180166 • C.F. VSCPRN66D25B731D
Cod. SDI: X2PH38J

CRISTAL
Service SRL
SOSTITUZIONE CRISTALLI AUTO
VIA KENNEDY 3 CARAVAGGIO BG
03631842737 / 3398354900
VIA G.B. MORONI 327 BERGAMO
035754403 / 3343543064

Segui studio imbar su:
Studio Imbar.it
Agenzia Immobiliare
BARIANO
Piazza Papa Giovanni XXIII, 3



Costruttori
di certezze

Agenzia Allianz Caravaggio
ASSI PETRO' & C. S.a.s
Via M. Merisi 2, Caravaggio
0363 350666
335 7314049
caravaggio2@ageallianz.it

IL SALUTO DELLE NOSTRE QUINTE

Ormai la quinta è già finita,
inizia per noi una nuova vita!

Ora la nave dobbiamo lasciare,
tocca a voi navigare!

Quante esperienze abbiamo vissuto
con voi insegnanti sempre in aiuto!

Quanti pastelli abbiam temperato
Quante schede colorato!

Tutti voi ci avete aiutato
e a camminare da soli abbiamo imparato!

Un bel ricordo vi lasciamo
almeno...tutti lo speriamo!

salutiamo con il cuore
chi ci ha accolto con amore!

un saluto particolare
a ciascun vogliam lasciare!

Vi diciamo un grazie grosso
e lo urliamo a più non posso!

Viva, viva, questa scuola
a cui tutti facciam la òla!

Arrivederci a Settembre!